



Nunzio Galantino
Vescovo

Diocesi di Cassano all'Jonio

Piazza S. Eusebio, 1
87011 Cassano all'Jonio (CS)
tel. 0981.71048 - fax 0981.782250
e-mail: info@diocesicassanoalloionio.it
sito internet: www.diocesicassanoalloionio.it

VI Domenica del Tempo Ordinario / Anno A

Sir 15,16-21; 1Cor 2,6-10; Mt 5,17-37

16 febbraio 2014

«Convertitevi perché il Regno dei cieli è vicino».

Sono le prime parole – il primo fondamentale invito – rivolto da Gesù ai suoi discepoli all'inizio della sua predicazione.

«Convertitevi perché il Regno è qui». Domenica dopo domenica, la Chiesa ci sta aiutando a riempire di contenuti precisi le parole “conversione” e “Regno di Dio”. Lo ha fatto, nelle passate domeniche, attraverso la pagina delle Beatitudini e ricordandoci che il cristiano è “sale” ed è “luce”.

Oggi lo fa attraverso due riflessioni legate alla prima lettura ed al Vangelo. In entrambe, il credente è chiamato ad essere disponibile a lasciarsi educare da Dio alla libertà/responsabilità e disponibile ad *andare oltre*. “Oltre” una sorta di fatalismo vittimistico sempre in agguato: ci sentiamo sempre più condizionati e quindi condannati dalle circostanze e dalle persone che ci circondano. Quando cediamo a questa tentazione, noi riconosciamo di essere gente priva di volontà, di capacità di scegliere, di capacità di gestire la propria vita.

Il Signore oggi vuole recuperare – attraverso un invito esplicito a fidarci di più di lui - alla responsabilità più piena. Egli ci spinge a non compiangerci, a sentirci i primi responsabili e non le vittime delle nostre giornate.

Molto significativa, da questo punto di vista, è la struttura letteraria della pagina evangelica, caratterizzata da quattro “antitesi”, scandite da quell' «avete inteso ...ma io vi dico».

Al di là dei contenuti delle singole antitesi, riguardanti alcuni aspetti della vita quotidiana – fraternità/relazioni, l'adulterio, il divorzio, il giuramento - c'è un elemento che attraversa la lunga pagina del Vangelo e che è il MESSAGGIO che oggi ci viene consegnato: è l'invito a fare un salto di qualità nella nostra vita, un salto di qualità nel modo di affrontare e di vivere le circostanze della vita. È un invito a passare *dalla* legge osservata più o meno correttamente a gesti, parole e atti che trovano radicamento in quello straordinario laboratorio che è il *nostro cuore*; inteso non solo come luogo degli affetti bensì come luogo delle decisioni e come spazio all'interno del quale prendono corpo le nostre progettualità.

Solo chi sa andare - come chiede Gesù - al fondo del proprio cuore capisce che *chi non ama uccide*; e capisce che *non amare è un morire e far morire lentamente*.



Diocesi di Cassano all'Jonio

Piazza S. Eusebio, 1
87011 Cassano all'Jonio (CS)
tel. 0981.71048 - fax 0981.782250
e-mail: info@diocesicassanoalloionio.it
sito internet: www.diocesicassanoalloionio.it

Nunzio Galantino
Vescovo

Solo chi sa andare al fondo del proprio cuore capisce che il *desiderio* – forza importante ma indocile - va educato. Non tutto ciò che desideriamo può e deve appartenerci; guardare per desiderare e quindi per possedere a tutti i costi vuol dire falsificare una relazione fino ad adulterarla.

Solo chi sa andare al fondo del proprio cuore passa dal divieto del giuramento al divieto della menzogna, che è prima di tutto rispetto per le parole.

Sta tutto qui il salto di qualità che Gesù pretende oggi da noi: abitare o tornare ad abitare il nostro cuore, là dove nascono i grandi “perché” e le decisioni importanti della vita.

Tornare ad abitare il cuore vuol dire congedarsi da uno stile di vita fatto di promesse non mantenute; congedarsi da parole dette senza impegno e prendere le distanze dall'indignazione a buon mercato; quella di chi si indigna, ma non si sporca mai le mani.

Insomma, abitare il profondo del nostro cuore ci permette di essere cristiani consapevoli.

*«Se la vostra giustizia
non supera quella degli scribi e dei farisei,
non entrerete nel regno dei cieli».*
Signore,
*“entrare nel Regno dei cieli”
vuol dire sentirsi ed essere protagonisti
nella realizzazione del sogno che Tu hai
per questo nostro mondo.
Potrò essere costruttore del Regno
solo se sarò capace di gettare
il mio cuore “oltre la legge”.
Potrò essere costruttore del Regno
solo se saprò osare sulla tua Parola:
una parola esigente, ma tanto carica di umanità.
Potrò collaborare con Te,
e quindi rendere più bello
e vivibile questo mio mondo,
se smetterò di promettere senza mantenere;
di dire senza fare;
di indignarmi senza sporcarmi le mani;
e di dire il contrario di ciò che penso,
usando il linguaggio dei cialtroni e dei menzogneri.
Fa', Signore, che non resti ingannato da nessuno
e che non sia mai ingannatore di alcuno
anche quando può costare perdita ed emarginazione.
Dio di amore e di perdono,
Tu che hai perfezionato in Gesù la Legge*



Diocesi di Cassano all'Jonio

Piazza S. Eusebio, 1
87011 Cassano all'Jonio (CS)
tel. 0981.71048 - fax 0981.782250
e-mail: info@diocesicassanoalloionio.it
sito internet: www.diocesicassanoalloionio.it

Nunzio Galantino
Vescovo

*rendendola cammino di realizzazione personale
e di servizio agli altri,
dammi la gioia di vivere con semplicità
quanto oggi mi ha chiesto Gesù.*

✠ don Nunzio

✠ d. Nunzio